

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

MSTISLAV ROSTROPOVICH

in edicola dal 30 settembre il cd con l'Unità a € 5,90 in più

17

giovedì 28 settembre 2006

LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

MSTISLAV ROSTROPOVICH

in edicola dal 30 settembre il cd con l'Unità a € 5,90 in più

Rigori

Italia-Francia potrebbe essere l'ultima finale mondiale decisa ai rigori. Blatter, presidente Fifa, ha annunciato l'idea di abolire l'epilogo dal dischetto con una ripetizione del match o una graduale diminuzione dei giocatori nei supplementari fino al golden goal



Calcio 18,30 SkySport1



Calcio 20,30 La7

IN TV

■ 12,00 Eurosport Camp. del Mondo di Rally
■ 13,00 Eurosport Volley, World Grand Prix
■ 13,00 Italia 1 Studio Sport
■ 14,00 SkySport2 Rugby, Otago-Auckland
■ 14,30 SkySportEx Golf, World Champion.
■ 15,00 Eurosport Tennis, Wta di Luxembourg
■ 15,45 SkySport2 Volley, Piacenza-Vibo.V.

■ 18,10 Rai 2 Rai TG Sport
■ 18,30 SkySport1 Calcio, Parma-Rubin K.
■ 20,30 La7 Calcio, Palermo-West Ham
■ 22,15 SkySport2 Volley, Macerata-Roesel.
■ 22,30 SkySport2 Rugby, Parma-Calvisano
■ 23,00 SkySport1 Zona Champions League
■ 1,00 SkySport2 Mlb, Yankees-Baltimore

Secondo capitombolo europeo, Inter al tappeto

Nerazzurri sconfitti in casa 0-2 dal Bayern. Espulsi Ibra e Grosso. Qualificazione a rischio

di Max Di Sante

IL TONFO Una serata da dimenticare per l'Inter. Sconfitta in casa dal Bayern (0-2) e costretta a finire in nove per l'espulsione di Ibrahimovic e Grosso. La gara che doveva far trovare serenità (oltre che vittoria) finisce quindi nel peggiore dei modi. Si comin-

cia con i complimenti a Zanetti per le cinquecento presenze in maglia nerazzurra. Mancini perde Samuel ma recupera Dacourt, Vieira è squalificato, assenti anche Cambiasso e Recoba. Fin dall'inizio si capisce che partita sarà: contratta, con pochi spazi e ristagno del gioco a centrocampo. In effetti Figo non riesce a fare gioco, stretto com'è nella morsa dei difensori in maglia bianca, Ottl e Sagnol spesso, mentre Van Buyten sembra prendere in consegna Ibrahimovic. Si sfruttano poco le fasce anche perché gli uomini di Magath chiudono gli spazi in maniera esemplare e così l'Inter appare confusa, dalla manovra lenta e senza idee. Eppure qualche occasione riesce a crearla. La più limpida al 12', quando Ibra, sul filo del fuorigioco, è bravo e fortunato a cogliere un lancio di Dacourt e ad involarlo verso la porta avversaria, ma spreca sparando addosso a Kahn, uscito, per la verità, con eccezionale tempismo. La risposta tedesca arriva al 22', con un bel lancio di Ottl per Makaay, che fa partire un rasoterra che Julio Cesar riesce a deviare con la punta del piede sinistro. Per il resto è un susseguirsi di falli e falletti, lanci sbagliati ed azioni sprecate, con tanto di nervosismo a tratti e moltiplicarsi di cartellini gialli sul finire del primo tempo con il venir meno, evidentemente, della lucidità mentale. La ripresa comincia con la stessa musica: c'è un sospetto rigore a

Inter 0
Bayern Monaco 2

INTER: J.Cesar, Maicon, Cordoba, Materazzi, Grosso, J. Zanetti, Dacourt, Stankovic (dal 31' st Solari) Figo (dal 22' st Gonzalez), Crespo (dal 31' st Adriano), Ibrahimovic.

BAYERN M.: Kahn Sagnol, Lucio, Van Buyten, Lahm, Ottl, Salihamidzic (dal 25' Scholl) Van Bommel, Schweinsteiger, Pizarro (dal 43' st Podolski), Makaay (dal 37' st Santa Cruz).

ARBITRO: Bennett (Ing)

RETI: al 36' st Pizarro, al 45' st Podolski

AMMONITI: Ottl, Sagnol, Materazzi, Scholl,

ESPULSI: Ibrahimovic, Grosso

favore del Bayern, quando Cordoba sposta Pizarro, che è in anticipo, su un cross da sinistra (2') e una mischia da brividi in area tedesca (6') che Stankovic non riesce a chiudere positivamente (il suo tiro dalla distanza viene rimpallato). Il blocco del gioco a centrocampo e il continuo spezzettamento del fraseggio alimentano il nervosismo: ne fanno le spese Materazzi (giallo) ma soprattutto Ibrahimovic, che si becca il secondo cartellino per fallo a gamba tesa su Schweinsteiger ed è costretto ad uscire: Inter in dieci. Il pubblico invoca Adriano, ma (al 31') quando entra (con Solari, rilevano Crespo e Stankovic) è tardi per cambiare una partita il cui corso è ormai segnato: il Bayern aspetta solo il momento buono per passare e l'occasione c'è al 36' quando Makaay lancia in area una palla che Pizarro riesce ad infilare grazie anche alla fortuna. La partita, in pratica, finisce qui. L'espulsione di Grosso (gomitata a Sagnol) e il raddoppio di Podolski (45') sono la dimostrazione conclusiva di una serata da dimenticare per l'Inter.



L'attaccante dell'Inter Ibrahimovic contrastato in area Foto di Matteo Bazzi/Ansa

OGGI Denuncia per le maglie Palermo-West Ham tutti contro la mafia

Questa sera si ritroveranno in campo, ma la pace tra Palermo e West Ham è già scoppiata. La dirigenza inglese del club londinese ha intrapreso un'azione legale nei confronti degli ambulanti che nella partita d'andata hanno venduto magliette che collegavano la Sicilia alla Mafia. Una provocazione alla quale avevano risposto stupidamente martedì i tifosi rosaner con due striscioni con le scritte «Benvenuti nella meravigliosa terra della mafia» e «Vinceremo senza l'aiuto della mafia», apparsi al campo dall'allenamento del West Ham. Il direttore commerciale e legale della squadra londinese, Scott Duxbury, ha tenuto a sottolineare che la sua società non è in alcun modo coinvolta nella vendita non ufficiale delle t-shirt. Soddisfatto per la decisione il presidente della Regione Totò Cuffaro.

Risultati e classifiche

Gruppo A:
Werder B.-Barcellona 1-1
Levski S.-Chelsea 1-3
Classifica: Chelsea 6, Barcellona 4, Werder 1, Levski 0.

Gruppo B:
Spartak M.-Sporting L. 1-1
Inter-Bayern M. 0-2
Classifica: Bayern 6, Sporting 4, Spartak 1, Inter 0.

Gruppo C:
Liverpool-Galatasaray 3-2
Bordeaux-Psv E. 0-1
Classifica: Liverpool e Psv 4, Galatasaray e Bordeaux 1.

Gruppo D:
Valencia-Roma 2-1
Shakhtar D.-Olympiakos 2-2
Classifica: Valencia 6, Roma 3, Shakhtar e Olympiakos 1.
Per il 3° turno si torna in campo il 17-10 con Anderlecht-Milan e il 18-10 con Inter-Spartak M. e Olympiakos-Roma.

GRUPPO D Al Mestalla il Valencia batte la Roma e si porta in testa al girone (reti di Angulo e Villa). Gol del numero 10 che ieri ha compiuto trent'anni

Non basta il rigore di Totti... per festeggiare

Valencia 2
Roma 1

VALENCIA: Canizares, Miguel, Raul Albiol, Ayala, Moretti, Angulo, Albelda, Edu, Vicente (46' st Gavilan), Morientes (41' st Regueiro), Villa (27' st Silva).

ROMA: Doni, Panucci, Ferrari, Chivu, Tonetto, De Rossi, Cassetti (20' st Okaka Chuka), Perrotta, Pizarro, Aquilani (1' st Montella), Totti.

ARBITRO: Fandel (Germania)

RETI: 12' pt Angulo, 18' pt Totti (Rig), 28' pt Villa.

AMMONITI: Ayala, Albelda, Ferrari, De Rossi, Pizarro.

Compleanno amaro per il capitano giallorosso, che festeggia i trent'anni con una sconfitta sul campo del Valencia. Risultato raggiunto dopo una gara appassionante che mette di fronte le favorite del gruppo D. E, già dai primi minuti di gioco, le due formazioni non deludono le attese. Sulla carta Spalletti schiera un undici più coperto con l'inserimento, a metà campo, di Cassetti al posto di Montella e Totti unica punta; mentre Quique Flores si affida al classico 4-4-2 con Ayala al centro della difesa (svolge anche il ruolo di allenatore in campo), l'italiano Moretti sulla fascia sinistra e Morientes e Villa in attacco. Ma la real-

tà smentisce la "carta". Totti e compagni sfruttano alla perfezione la superiorità numerica a centrocampo e, con un'ottima circolazione della palla, impegnano Canizares in tre interventi nell'arco di 11' (due volte Perrotta e una volta Cassetti). Ma una disattenzione di Tonetto permette al Valencia di andare in vantaggio con Angulo. Nessun problema. La Roma riprende a pressare grazie al suo solito gioco globale che coinvolge tutti i 10 i giocatori nell'azione. Con Cassetti che interpreta il ruolo di Taddai e, in una delle incursioni dalla destra, si procura il rigore che Totti realizza. Il rimpianto nasce dalla disattenzio-

ne della difesa giallorossa (esattamente come contro l'Inter) che concede un'altra palla gol agli spagnoli. E Villa ne approfitta con un bel rasoterra da fuori area che si infila alla destra di Doni. Rete che rompe gli equilibri capitolini. Che nella ripresa Spalletti cerca di riorganizzare inserendo prima Montella (per Aquilani) e, successivamente, Okaka per un disattento Cassetti (dalla sua fascia partono le azioni dei gol). Niente da fare. Il Valencia è padrone del campo. Angulo spazia su tutto il fronte d'attacco ed è immarcabile, mentre Vicente e Morientes si infilano nelle maglie larghe della Roma. Ai giallorossi resta solo

l'obiettivo di limitare i danni e salvare le ultime forze (il gioco di Spalletti resta molto, forse troppo, dispendioso con una rosa limitata), anche perché Totti, per l'ennesima gara, denuncia un pesante ritardo di forma e, in più di un'occasione, perde palla in attacco. Finisce con una sconfitta onorevole contro una squadra in grande forma che ha pareggiato sabato con il Barcellona. Ora a Spalletti non resta che attendere i ritorni (fondamentali) di Mexes, Mancini e Taddai e il compito di inserire le novità Vicinic e Martinez, per dare fiato a un gruppo che potrà dargli grandi soddisfazioni.

Alessandro Ferrucci

BORRELLI Lettera a Pancalli: «Più rilievo alle funzioni inquirenti» «Sono stato rassicurato. Rimango»

«Sono stato rassicurato circa la concorde volontà di incidere in senso profondamente innovativo, per prevenire patologie e deviazioni, nelle strutture e nella normativa federali». Lo scrive, tra l'altro, Francesco Saverio Borrelli nella lettera indirizzata al commissario straordinario della Figc Luca Pancalli per ufficializzare la decisione di revocare le dimissioni presentate la settimana scorsa. «I colloqui di martedì con il ministro Melandri e con Lei, signor commissario straordinario - si legge nella lettera di Borrelli resa nota dalla Figc - sono stati per me nettamente soddisfacenti. Mi è stata rinnovata

una manifestazione di fiducia nei mie confronti di cui non posso non essere lusingato e riconoscente. Quel che più conta sono stato rassicurato circa la concorde volontà di incidere in senso profondamente innovativo - per prevenire patologie e deviazioni - nelle strutture e nella normativa federali, non senza il conferimento di un più adeguato rilievo, in tale disegno, alle funzioni inquirenti e requirement dei competenti organi di giustizia sportiva, che nell'assetto esistente corrono talvolta rischi di severa frustrazione». «In questo clima costruttivo - prosegue Borrelli - e tenendo

conto della sollecitazione anche a mantenere aperto un canale di comunicazione collaborativa attraverso cui trasmetterle per opportune elaborazioni i dati dell'esperienza inquirente e ogni eventuale utile riflessione originata dalla stessa, ho il piacere di informarla che intendo revocare, come revoco fin d'ora, le dimissioni da capo dell'ufficio indagini». Nel passaggio conclusivo della lettera Borrelli aggiunge che invierà copia al ministro Melandri e avvertirà della sua decisione «i validissimi vice capi dell'ufficio indagini, compresi il col. D'Andrea e la dott.ssa Falicchia, per ora dimissionari».

BREVI

Coppa Uefa

Oggi in campo Chievo, Livorno, Palermo e Parma

Questa sera le partite di ritorno del primo turno: il Palermo ospita gli inglesi del West Ham (all'andata 1-0 a favore dei siciliani); al Tardini il Parma trova i russi del Rubin (1-0 per gli emiliani); il Chievo, a Verona, i portoghesi del Braga (2-0 per i lusitani). Impegno esterno per il Livorno che affronta in Austria il Pasching (2-0 per i toscani).

Tennis

Atp Palermo, Volandri batte Garcia-Lopez

L'azzurro, nel primo turno degli Internazionali di Sicilia, ha superato lo spagnolo Guillermo Garcia-Lopez (7-6, 3-6, 6-3).

Calcio

Facchetti, il 5 ottobre amichevole Atalanta-Inter

Un'amichevole per ricordare Giacinto Facchetti. Atalanta e Inter, le due società in cui ha giocato, scenderanno in campo il 5 ottobre a Bergamo, a un mese dalla scomparsa dal presidente del club di via Durini.

la Rinascita della sinistra

QUESTA SETTIMANA



PAROLE FALLITE

Il Papa e l'Islam: Novelli, Piccardi, Sami Salem, De Biasi

POLITICA E CASO TELECOM

Interviste a Gavino Angius e Bruno Bosco

C'ERA UNA VOLTA UN RE

La storia di Muhammad Ali di Nino Frosini

IMMAGINI DAL LIBANO

Musulino, Chiarini, Sordo e un'intervista a Talal Salman

Per abbonamenti:
tel. 06/6840024
distribuzione@larinascita.net

ogni venerdì in edicola